

MOSTRA DI DARIO FO A PALAZZO REALE DI MILANO

Mostra di Dario Fo a Palazzo Reale di Milano Written by Laura Simonatti Articoli , Cultura , Informazione Nazionale , News Mar 15, 2012 Milano- Lazzi, sberleffi e dipinti è il titolo della mostra che apre a Palazzo Reale di Milano il 24 marzo e si concluderà il 3 giugno 2012.

La mostra esporrà i lavori pittorici e artistici dell'attore-autore premio Nobel, Dario Fo oltre che scenografo e artista con grande fama nel mondo . Dario Fo, drammaturgo, attore teatrale, scrittore, regista, attore cinematografico, comico e paroliere italiano, ha vinto il Premio Nobel per la letteratura nel 1997.

Le opere esposte saranno oltre 400 con tecniche e stili diversi. In mostra anche quadri inediti, oggetti, maschere, marionette, burattini che in qualche modo rappresentano la bottega dell'artista.

In esposizione anche opere rossiniane: Il barbiere di Siviglia (1987), Litaliana in Algeri (1994), La Gazzetta (2001) e Il Viaggio a Reims.

Una sezione della mostra è dedicata alla formazione pittorica del Maestro: dalla frequentazione dell'Accademia di Brera agli incontri con i suoi maestri e compagni Achille Funi e Franca Rame. Una parte della mostra mette in risalto anche l'arte del Medioevo e del Rinascimento molto a cuore a Fo.

L'accesso alla mostra è su prenotazione (telefonando da lunedì a venerdì allo 02.54913), dalle 10 alle 12.30 con presenza del Maestro (fino ad esaurimento posti) e dalle 12.30 alle 17.30 con gli assistenti al lavoro e le proiezioni delle sue lezioni, spettacolo sulla storia dell'arte. La mostra è realizzata da Comune di Milano, in partecipazione con la Fondazione Antonio Mazzotta e la Compagnia Fo-Rame.

Il curatore della rassegna è Felice Cappa che commenta così la mostra: una somma del suo percorso creativo con particolare attenzione agli ultimi vent'anni. Quando Dario è tornato alla sua passione giovanile, la pittura, sia riprendendo in mano i pennelli, sia tenendo lezioni spettacolo sui protagonisti della storia dell'arte, da Michelangelo a Leonardo, da Mantegna a Caravaggio.

Dario Fo a Milano dice: Se non possedessi questa facilità naturale del raccontare attraverso le immagini, sarei un mediocre scrittore di testi teatrali, ma anche di favole o di grotteschi satirici.